

Personaggi Il fotografo aveva 67 anni

Lupi e parchi nei suoi «clic»: il testamento di Mauri

Lutto Sapeva catturare il «profumo» della natura

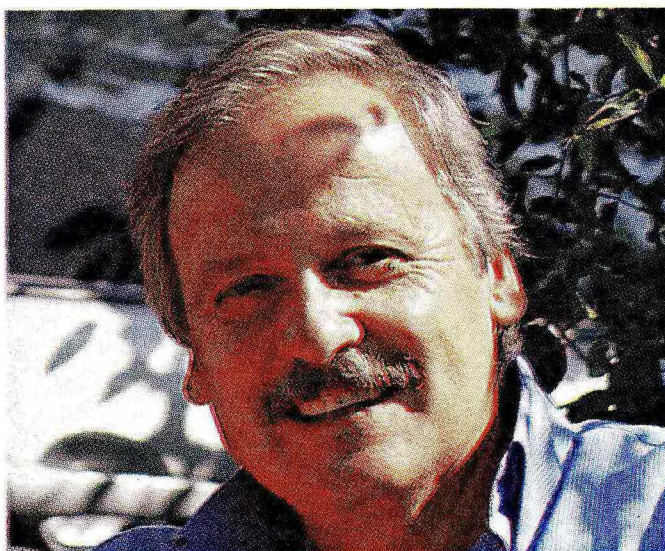
Lorenzo Sartorio

La fotografia era la sua grande passione sin da ragazzo. Una passione che, negli anni, si trasformò in professione al punto da attestarlo tra i più noti fotografi naturalisti italiani.

Alberto Mauri è deceduto improvvisamente l'antivigliata di Natale all'età di 67 anni che aveva compiuto il 14 dicembre. Nativo di Traversetolo, ma residente da una vita a Parma, Mauri, in compagnia della sua inseparabile macchina fotografica, compì vere e proprie imprese collaborando pure con le principali riviste naturalistiche come «Airone».

Ebbe il merito di immortalare quasi tutti i parchi italiani come pure si mise sulle tracce degli ultimi lupi per raccontare, attraverso le sue foto, la leggendaria e affascinante vita di questi animali, molte volte imprestati alle leggende e alle fiabe. Le foto di Mauri non era foto comuni, ma erano immagini «profumate». Infatti emanavano l'essenza di quella natura che adorava ed i cui più splendidi lembi accarezzava con il clic della sua macchina fotografica realizzando autentici capolavori.

Rimasto vedovo alcuni anni fa, aveva riversato tutto il suo affetto verso la figlia Carlotta e le adorate nipoti Margherita e Gaia: era anche molto legato ai fratelli Lodovico e Maria.



Fotografo naturalista Alberto Mauri è scomparso a 67 anni.

Passioni

Era stato anche il più giovane maestro italiano di dama

Persona cordiale, estrosa, amante della compagnia, Mauri, coltivava vari interessi come il **gioco della dama** di cui fu il più giovane maestro italiano e il gioco degli scacchi.

Ma era la natura che lo affascinava e lo rapiva con i suoi boschi, le sue praterie, quelle cime imbevute d'aria e di cielo e quei mari immensi dove si perde lo sguardo nell'infinito.

Usava trascorrere le vacanze estive e il proprio tempo libero nella pax appenninica della Val Parma, ad Agna di Corniglio, a contatto con quei paesaggi che adorava e che riuscì ad incorniciare grazie al suo estro, alla sua professionalità e alla sua anima di fotografo naturalista. ♦

